

LA FIACCOLATA COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via S. Croce, 71 GUSSAGO BS
Codice Fiscale	03494350170
Numero Rea	BS 407918
P.I.	03494350170
Capitale Sociale Euro	20403.65
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	329990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103710

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	120	120
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.976	13.924
II - Immobilizzazioni materiali	7.809	9.032
Totale immobilizzazioni (B)	18.785	22.956
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.568	1.445
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.718	164.828
Totale crediti	187.718	164.828
IV - Disponibilità liquide	235.857	164.279
Totale attivo circolante (C)	425.143	330.552
D) Ratei e risconti	-	107
Totale attivo	444.048	353.735
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.404	22.741
IV - Riserva legale	33.015	22.352
V - Riserve statutarie	59.920	40.926
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(92.102)	(92.102)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.290	28.349
Totale patrimonio netto	122.527	22.267
B) Fondi per rischi e oneri	8.265	21.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	180.753	184.527
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.740	114.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.763	11.061
Totale debiti	132.503	125.886
E) Ratei e risconti	-	23
Totale passivo	444.048	353.735

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	834.370	858.464
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.783	11.577
altri	13.763	21.292
Totale altri ricavi e proventi	37.546	32.869
Totale valore della produzione	871.916	891.333
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.978	23.752
7) per servizi	54.276	56.071
8) per godimento di beni di terzi	19.029	18.517
9) per il personale		
a) salari e stipendi	532.019	607.433
b) oneri sociali	102.049	105.004
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.584	42.403
c) trattamento di fine rapporto	38.584	42.403
Totale costi per il personale	672.652	754.840
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.823	8.450
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.948	3.002
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.875	5.448
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	776
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.823	9.226
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(123)	(47)
14) oneri diversi di gestione	8.781	4.508
Totale costi della produzione	781.416	866.867
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	90.500	24.466
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.108	4.163
Totale proventi diversi dai precedenti	11.108	4.163
Totale altri proventi finanziari	11.108	4.163
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	318	280
Totale interessi e altri oneri finanziari	318	280
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.790	3.883
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	101.290	28.349
21) Utile (perdita) dell'esercizio	101.290	28.349

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 101.290.

Il settore assemblaggio nell'anno 2024 ha avuto sostanzialmente due andamenti lavorativi diversi.

Il primo caratterizzato dal calo delle commesse lavorative e quindi dalla conseguente continuazione della cassa integrazione aperta nel novembre 2023 e chiusa nel giugno 2024, mentre il secondo, ossia dal giugno al dicembre 2024, da una ripresa lavorativa.

Dal 02 giugno 2024 è terminata la cassa integrazione e dalla metà di giugno in poi sono aumentati gli ordini di lavoro con tutti i nostri clienti, con dei picchi di lavoro che hanno richiesto un incremento del personale per poter evadere gli ordini, arrivando a chiudere il bilancio di settore con un utile di € 51.631,00.

Per quanto riguarda il settore delle pulizie l'aspetto fondamentale che ha caratterizzato il 2024 è stato il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali. A seguito di questo è iniziata una fase di confronto con i clienti per la ridefinizione del costo del servizio di pulizie che tenesse in considerazione l'aumento del costo del personale: è stata l'occasione anche per definire un contratto che ci permettesse di avere degli elementi certi con cui fare un budget previsionale 2024. I clienti hanno risposto positivamente (con alcuni abbiamo individuato degli step di aumento del costo del servizio in base alla progressione stabilita dal CCNL). Le convenzioni art. 14 sono state riconfermate (sottoscritte da 5 clienti e hanno coinvolto 7 persone disabili). Si sono acquisiti dei nuovi clienti ed è stato riconfermato il portierato per la Villa Mazzotti e la Casa Comunale di Chiari. Il settore chiude con un utile di € 27.998,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata del contratto di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	52.293	97.654	149.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.369	88.622	126.991
Valore di bilancio	13.924	9.032	22.956
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.652	3.652
Ammortamento dell'esercizio	2.948	4.875	7.823
Totale variazioni	(2.948)	(1.223)	(4.171)
Valore di fine esercizio			
Costo	52.293	101.306	153.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.317	93.497	134.814
Valore di bilancio	10.976	7.809	18.785

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è costituito dall'acquisto di Lavapavimenti E51 per un importo di euro 3.300 e di Monopattino IPX5 per un importo di euro 352.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.445	123	1.568
Totale rimanenze	1.445	123	1.568

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	154.422	14.782	169.204	169.204
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.690	1.154	4.844	4.844
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.716	6.954	13.670	13.670
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	164.828	22.890	187.718	187.718

Il dettaglio dei crediti **verso clienti** iscritti nell'attivo circolante è il seguente:

Descrizione	Importo
Verso clienti per fatture emesse	107.390
Emissione SBF	61.814

Il dettaglio dei crediti **tributari** iscritti nell'attivo circolante è il seguente:

Descrizione	Importo
Crediti v/erario per ritenute d'acconto subite	3.739
Crediti Irpef sul personale dipendente	23
Crediti v/erario IRES	1.082

Il dettaglio dei crediti **verso altri** iscritti nell'attivo circolante è il seguente:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	5.308
Crediti Inail sul personale dipendente	2.072
Crediti vari a breve	6.291

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	160.487	71.422	231.909
Assegni	3.780	-	3.780
Denaro e altri valori in cassa	12	156	168
Totale disponibilità liquide	164.279	71.578	235.857

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei attivi	107	(107)
Totale ratei e risconti attivi	107	(107)

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	22.741	-		3.137	800		20.404
Riserva legale	22.352	10.663		-	-		33.015
Riserve statutarie	40.926	18.994		-	-		59.920
Altre riserve							
Varie altre riserve	1	-		1	-		-
Totale altre riserve	1	-		1	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(92.102)	-		-	-		(92.102)
Utile (perdita) dell'esercizio	28.349	(28.349)		-	-	101.290	101.290
Totale patrimonio netto	22.267	1.308		3.138	800	101.290	122.527

	31/12/2024	31/12/2023
Capitale sociale	20.404	22.741
Riserva legale	33.015	22.352
Riserva statutaria	59.920	40.927
Perdite di esercizi precedenti	- 92.102	- 92.102
Utile/Perdita dell'esercizio	101.290	28.349
Totale patrimonio netto	122.527	22.267
<i>Di cui perdite in regime di sospensione ex art. 3, comma 1-ter, DL 228 del 30/12/2021</i>	68.753	68.753

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.404	Capitale	B;C
Riserva legale	33.015	Utili	B
Riserve statutarie	59.920	Utili	B
Utili portati a nuovo	(92.102)		
Totale	21.237		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.032	21.032
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(12.767)	(12.767)
Totale variazioni	(12.767)	(12.767)
Valore di fine esercizio	8.265	8.265

Dettaglio della voce

Fondo rischi sanzioni	Euro 1.032
Fondo accantonamento per erogazione PTR	Euro 7.233

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	184.527
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.584
Utilizzo nell'esercizio	42.358
Totale variazioni	(3.774)
Valore di fine esercizio	180.753

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17.295	(6.235)	11.060	6.297	4.763
Debiti verso fornitori	19.981	(5.264)	14.717	14.717	-
Debiti tributari	1.950	6.635	8.585	8.585	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.086	4.681	12.767	12.767	-
Altri debiti	78.574	6.800	85.374	85.374	-
Totale debiti	125.886	6.617	132.503	127.740	4.763

Dettaglio debiti verso banche:

Banca Erogante	Debito residuo 31.12.2023	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 31.12.2024	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza
Finanziamento Banca BCC Brescia	17.295	0	6.235	11.060	6.297	10/07/2026

Si dà evidenza che il finanziamento su esposto nella precedente tabella, erogato da Banca BCC di Brescia nel 2020, è assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, mutuo chirografario ai sensi della lett. M) comma 1 art. 13 del DL 8 aprile 2020 Emergenza Covid-19.

La voce "**altri debiti**" è così composta:

Descrizione	Importo
Debiti verso personale per retribuzioni	55.881
Debiti verso personale per ferie maturate e non godute	25.515
Debiti verso soci per rimborso capitale sociale	3.059
Altri debiti a breve	919
Totale	85.374

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da servizi di pulizie	317.791
Ricavi da servizi di assemblaggio	470.160
Ricavi da servizi di custodia immobili	46.419
Totale	834.370

Contributi in conto esercizio:

Contributi DOTE Impresa disabili	Euro 23.153
Contributi da privati	Euro 140
Contributi 5 x Mille	Euro 490
Totale	Euro 23.783

Altri ricavi e proventi:

Fiscalizzazione oneri sociali	Euro 13.763
Totale	Euro 13.763

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione al 50% dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori si colloca tra il 25% e il 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (U.L.A.).

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	26
Totale Dipendenti	27

La forza lavoro al 31/12/2024 risulta così composta:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	13	10	3
Lavoratori ordinari non soci	37	45	8
	50	65	11

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione alla richiesta d'informativa sopra richiamata in materia di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sulla base anche di quanto disposto dall'OIC 29 in argomento, si segnala che:

- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che debbano essere recepiti nei valori del bilancio in oggetto;
- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che, pur non dovendo essere recepiti nei valori di bilancio, richiedano adeguata illustrazione nella presente nota integrativa.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e a quello Israele - Palestinese, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, né tantomeno su quello israeliano o palestinese e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Continuità aziendale - Art. 2423 -bis Codice Civile

Le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale".

In relazione a quanto in argomento, e tenuto debito conto delle costanti valutazioni esperite sino ad oggi, tipiche delle PMI, aventi natura finanziaria, gestionale nonché di altri indicatori, si ritiene che la società possa continuare, a pieno titolo e come già avvenuto per i precedenti esercizi, a beneficiare della continuità aziendale, non emergendo alcuna significativa incertezza e pur considerando le turbolenze di matrice geopolitica.

Quindi, in riferimento alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1 codice civile e al documento OIC 11, anche in forza delle superiori considerazioni, si attesta che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2024, come in prosieguo dettagliato, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e, conseguentemente, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto non emergono parametri, e/o segnali e/o indicazioni che identifichino incertezze sull'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Comunicazioni ex art. 24 Legge 23.12.2021 n° 238 (legge europea 2019-2020)

Con riferimento alle disposizioni introdotte dall'art. 24 comma 2 lett. a) della richiamata legge in materia di "compensi di partite", si segnala che il presente bilancio non risulta interessato da operazioni oggetto di compensazione.

Altre informazioni

Si dà atto che la Società, come previsto dalla normativa in materia di "Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa", ex D. Lgs. n° 14/2019 e successive modificazioni e integrazioni, nonché con riferimento ai doveri disposti ex art. 2086 C.C. a carico dell'imprenditore, dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di conseguenti idonee iniziative.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	834.370	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	18.978	-	-	
B.7- Costi per servizi	54.276	-	-	
B.9- Costi per il personale	672.652	248.433	36,9	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli

aspiranti soci: ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codicecivile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi:

CONTRIBUTI	2024 pagamenti ricevuti
FISCALIZZAZIONE ONERI	€ 13.763,04
CONTRIBUTI DOTE IMPRESA	€ 23.152,76
CONTRIBUTO 5 X MILLE	€ 490,12

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 101.290,25:

- € 3.038,70 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- € 30.387,07 al Fondo di Riserva Legale ex art.2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto, comunque, indivisibile ex art. 12 legge 904/77;
- € 67.864,48 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

La Presidente del consiglio di amministrazione

Domenica Buffoli